

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 10 settembre 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 10 settembre 2017

Albinea

| 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29 Festa per le pattinatrici seconde al mondiale in Cina | |
|--|--------------------|
| - 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29 Fuochi e bandiere per salutare la fiera della Fola | |
| 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 32 Paese in festa per il mito Ferrari | |
| 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 45 La Polisportiva Albinetana si presenta e lancia la sfida | |
| 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 45 | |
| Una realtà attiva sul territorio dal 1992 10/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 45 | |
| Le Signore in Rosso incantano La lunga carovana del mito | |
| 10/09/2017 I l Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 52 Albinea, festa per le vicecampionesse del mondo | |
| 10/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 66 Rolo, attento alla pattuglia di ex Il Bibbiano si affida a De Luca | FEDERICO PRATI |
| 10/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 30 Il ritorno delle campionesse dello Skating Albinea in festa per un team | |
| Quattro Castella | |
| 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 32 Paese in festa per il mito Ferrari | |
| 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 33 | |
| Trattore si ribalta, anziano ferito | 2000 2000 |
| 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 39 Longo e Mastroviti ballano la gelosia al castello di Bianello | GIULIA BASSI |
| 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 45 Ciclismo, si chiude oggi il Trofeo Resistenza | |
| 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 45 Questa mattina a Salvarano l' impegnativo Trail Matildico | |
| 10/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 45 Le Signore in Rosso incantano La lunga carovana del mito | |
| 10/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 54 A Casalgrande e Puianello fiera di settembre | |
| 10/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 66 Rolo, attento alla pattuglia di ex Il Bibbiano si affida a De Luca | FEDERICO PRATI |
| 10/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 10 Metall Steel si presenta alla città | |
| 10/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15 La grande danza ospite questa sera del Castello di Bianello | |
| Vezzano sul Crostolo | |
| 10/09/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 45 | |
| Ciclismo, si chiude oggi il Trofeo Resistenza | |
| 10/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 66 Rolo, attento alla pattuglia di ex Il Bibbiano si affida a De Luca | FEDERICO PRATI |
| Politica locale | |
| 10/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 51 Appello a Vecchi e Manghi: «Serve l' invaso, sì alla | |
| 10/09/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55 La generosità dei Nomadi Un concerto per i malati di sclerosi | MARIAGIUSEPPINA BO |
| 10/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 7 Mediopadana e rifiuti, Tutino replica a Pizzarotti: «Nessuna | |
| 10/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 11 Il mese dell' Alzheimer festeggia i 20 anni della sede reggiana | |
| 10/09/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15 Invaso, i Consorzi irrigui della Val d' Enza si appellano a Vecchi e Manghi | |
| Pubblica Amministrazione ed Enti Locali | |
| 10/09/2017 II Sole 24 Ore Pagina 3 | DinoPesole |
| Manovra più pesante di 8,5 miliardi senza il sì del Senato 10/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3 Por il Dil 2018 Il aggiogrammento punto all' 1 5 1 69/ | |
| Per il Pil 2018 l' aggiornamento punta all' 1,5-1,6% 10/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 15 Portogra de almono 720 curo | |
| Partenza da almeno 730 euro 10/09/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 15 | |
| L'effetto crisi mette un argine all'affidamento | |

Albinea

Albinea

Festa per le pattinatrici seconde al mondiale in Cina

ALBINEAUn omaggio pieno di affetto. Appena tornate a casa, le 26 ragazze del Precision Team Skating Albinea arrivate seconde alla prima edizione dei World Roller Games in Cina sono state subite coinvolte in una grande festa.

Venerdì sera infatti il Comune ha organizzato un momento ufficiale per salutare le giovani vicecampionesse.

Il pullman è arrivato in piazza Cavicchioni ad Albinea poco prima delle 22, dove già lo attendevano oltre 150 persone. Appena scese, le ragazze sono state accolte dall' inno nazionale suonato dalla banda di Albinea, da parenti, amici e dal sindaco Nico Giberti e dall' assessore allo Sport Simone Caprari. Dopo i primi applausi in piazza, il gruppo si è spostato nella sala del consiglio nel vicino municipio, per la festa con torte, erbazzone e vini per il doveroso brindisi. La torta, commissionata dall' amministrazione comunale alla gelateria Mammamia, presentava una grande scritta "Grazie ragazze" sopra alla foto dell' esultanza in Cina. La Pro Loco albinetana, dal canto suo, ha preparato tre grandi cabaret di erbazzone artigianale, così da far sentire subito sapori nostrani alle pattinatrici.



«Le ragazze hanno gradito tantissimo, è sempre bello tornare a casa ed essere riconosciute per quello di buono che si è fatto - racconta l' allenatrice Giovanna Galuppo -. Noi teniamo tantissimo alla nostra identità, sarebbe certo più semplice definirci di Reggio ma anche all' estero ci presentiamo sempre come Albinea, a costo di creare qualche equivoco: vista l' assonanza fra i due nomi, in tanti ci scambiano per una squadra albanese».

«Devo dire che il Comune nei nostri riguardi è sempre stato presente e attento - ha aggiunto -, era così con le precedenti amministrazioni ed è la stessa cosa oggi, c' è sempre grande attenzione e non possiamo che apprezzare».

La festa segna anche l' inizio di un po' di riposo: «È stata un' estate di allenamenti, abbiamo lavorato con caldo torrido e questo ci ha aiutato anche in Cina, dove il livello di inquinamento e umidità era elevatissimo - conclude Galuppo -. Il futuro? Adesso tiriamo un po' il fiato, poi penseremo al 2018». (adr.ar.) GUARDA IL VIDEOE COMMENTAwww.gazzettadireggio.it.

Albinea

Albinea

Fuochi e bandiere per salutare la fiera della Fola

ALBINEALa fiera della Fola di Albinea si è congedata con centinaia di persone ad assistere ai fuochi d' artificio di lunedì. Come tradizione, lo spettacolo è stato accompagnato dal brindisi di saluto all' estate con ciambella e vino bianco offerti dal Comune. Dopo un sabato di pioggia, domenica e lunedì il sole ha portato molti visitatori divisi fra mercatini, ristoranti, bar, luna park, gare sportive e concertini, unite alla mostra degli hobbisti allestita dallo Spi Cgil nella palestra della scuola elementare Pezzani. Domenica sera si sono poi esibiti al parco Lavezza gli sbandieratori della Maestà della Battaglia.



Albinea

Paese in festa per il mito Ferrari

Montecchio, in tanti in piazza per assistere al corteo diretto a Maranello

MONTECCHIOGrande festa e tanto pubblico per il passaggio in paese del serpentone di Ferrari, partito da Parma per arrivare a Maranello attraversando la nostra provincia.

Erano 504 le auto iscritte al "Ferrari Anniversary to Maranello", evento gestito dalla Scuderia Tricolore di Reggio, team condotto da Luigi Orlandini e organizzato dalla Casa di Maranello per festeggiare il proprio 70esimo anniversario.

Un tributo partito contemporaneamente da Francoforte, Ginevra, Londra, Montecarlo, Praga, Reims, Salisburgo e Roma e che ha portato i partecipanti, tutti clienti della Ferrari, a convergere a Milano da dove sono poi partiti ieri mattina, destinazione la Casa madre. Nella nostra provincia la partenza del serpentone è avvenuta da Montecchio.

Il torpedone di auto è arrivato, attraversando il Ponte Tricolore, in piazza Repubblica per poi riprendere la provinciale 12 verso Quattro Castella.

Da lì facendo tappa ad Albinea, Scandiano (usando la pedemontana esterna), quindi Casalgrande. Poi, attraverso il Ponte sulla Secchia, passando da Veggia, via in direzione Fiorano e, da li, Maranello. In occasione della



parata, dalle 16 alle 18.30, è stata sospesa temporaneamente la circolazione del traffico.

Albinea

La Polisportiva Albinetana si presenta e lancia la sfida

Volley: alla serata in Comune era presente l' ex pallavolista Barbara Fontanesi La società riparte con una squadra in più e la qualifica di scuola regionale

ALBINEALa pallavolo femminile della Polisportiva Albinetana si è presentata ufficialmente nella sala civica del Comune.

Davanti a un nutrito gruppo di genitori e ragazze che faranno parte delle squadre del sodalizio pedecollinare, il vicepresidente Roberto Iori ha illustrato i programmi e gli obiettivi dell' attività di pallavolo femminile per la nuova stagione agonistica.

La Polisportiva riparte con la qualifica di Scuola regionale di pallavolo Fipav e con sei squadre agonistiche dall' Under 12 all' Open, nei vari campionati Fipav e Csi provinciali (una squadra in più rispetto alla stagione precedente).

È stato inoltre ricordato che una formazione della Polisportiva Albinetana, unica società sportiva coinvolta, sarà presente alle manifestazioni per il 20° Anniversario del Gemellaggio fra Albinea e Treptow/Kopenick (Berlino), che si svolgeranno in terra tedesca dal 15 al 18 settembre prossimi.

Erano presenti alla serata la responsabile del settore pallavolo della Polisportiva Albinetana, Francesca Bedeschi, e la madrina della serata, l' ex pallavolista Barbara Fontanesi.

Presente anche Sabrina Denti, in qualità di

rappresentante dell' Industria Molitoria Denti di Albinea, main sponsor della pallavolo femminile.

Ha preso poi la parola Marco Foracchia, coordinatore tecnico delle squadre ed allenatore delle compagini under 14 e under 16 Eagles, per illustrare i programmi ed i progetti che mirano a una crescita costante e produttiva, senza trascurare l' aspetto ludico che deve sempre accompagnare l' attività in palestra da parte delle ragazze.

La serata è proseguita con la presentazione e l' intervento di Barbara Fontanesi, talento volleistico degli anni '90 ed ora allenatrice di squadre giovanili, che ha "stregato" il pubblico presente con il racconto della propria adolescenza vissuta a «rincorrere una palla».

Un' esposizione piena di aneddoti e testimonianze anche del presente, dal momento che la sportiva si è buttata a capofitto nel progetto "Fuori Campo", che si occupa di educazione sportiva ma anche di portare i valori dello sport nel mondo del lavoro e nella vita di tutti i giorni.

La serata di festa si è conclusa con le foto delle ragazze con Barbara Fontanesi.



Gazzetta di Reggio

<-- Segue Albinea

«L' arrivederci è ora in palestra con l' auspicio che la palla prosegua il suo volo», hanno detto gli organizzatori ai partecipanti.

Albinea

Una realtà attiva sul territorio dal 1992

La società

La Polisportiva Albinetana, costituita il 15 Marzo del 1992 da un gruppo di appassionati, ha sede ad Albinea, in via Grandi 6, con l'obiettivo di promuovere la pratica delle discipline sportive.

Ad oggi la Polisportiva Albinetana conta oltre 300 iscritti, impegnati nei vari settori nei quali la società opera. Da questa stagione la società ha una squadra di pallavolo in più rispetto all' anno scorso. La Polisportiva promuove la pallavolo, il calcio a 5 maschile, l' Aikido (una disciplina giapponese) e l' Escrima (un sistema di combattimento filippino).



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

Le Signore in Rosso incantano La lunga carovana del mito

La festa Ferrari si è snodata anche nei nostri paesi

UNA GRANDE festa per la Ferrari che compie 70 anni. Festa non solo a Maranello ma anche nel Reggiano che ieri pomeriggio ha visto l' emozionante sfilata delle Rosse. Un lunghissimo serpentone di vetture del Cavallino rampante che si è snodato attraverso Montecchio, Bibbiano, Quattro Castella, Albinea, Scandiano e Casalgrande prima di arrivare nel Modenese per la conclusione a Maranello dove tra gli altri c' era anche Sebastian Vettel.

E' stata una parata eccezionale di 500 Ferrari, rosse ma non solo.

Vetture da sogno ammirate da vicino lungo le nostre strade che per la durata dell' «Anniversary Rally to Maranello» erano state interdette al traffico.

«E' una giornata di festa, una giornata importante, siamo con tanti amici, con tanti clienti, con tante persone che ci vogliono bene»: così il figlio del Drake, Piero Ferrari, a spasso per la pista di Fiorano, a Maranello, con Sebastian Vettel (foto piccola sopra), con il solito vestito scuro e aria rilassata, ad



ammirare le Ferrari più o meno d' epoca parcheggiate a bordo pista. Durante la passeggiata, Vettel e Ferrari hanno incontrato il presidente di Fca, John Elkann. Vettel si è fermato a firmare molti autografi ai fans del Cavallino.

Tornando al rally, le auto sono partite da diverse città europee, Francoforte, Ginevra, Londra, Montecarlo, Praga, Reims, Salisburgo e Roma. Auto che sono arrivate infine a Maranello. Una oparata da sogno.

Un servizio sulla festa nel fascicolo nazionale.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

Albinea, festa per le vicecampionesse del mondo

- ALBINEA - APPLAUSI a scena aperta, fiori, I' inno italiano e il ricevimento nella sala del Consiglio con tanto di torta ed erbazzone. È stato dolce l' altra sera il ritorno a casa delle ragazze del Precision Team, reduci dalla trasferta ai World Roller Games in Cina. Torneo nel quale le ragazze allenate da Giovanna Galuppo hanno conquistato una prestigiosissima medaglia d' argento. Da tempo, anche grazie ai tanti risultati prestigiosi conquistati, le atlete rappresentano un vanto per la comunità albinetana. Per dimostrare questo affetto circa 150 persone ieri hanno atteso in piazza Cavicchioni l' arrivo del pullman con le giovani pattinatrici dello Skating Albinea. Alle 21.45 la squadra è scesa dal veicolo, accolta dall' inno di Mameli eseguito dalla banda di Albinea. Ad aspettarle, oltre a familiari e cittadini, il sindaco Nico Giberti e l'assessore allo sport Simone Caprari.

Le ragazze sono state ospitate nella sala del Consiglio comunale e qui hanno ricevuto i complimenti ufficiali. «Bentornate a casa - ha



detto il sindaco - Avete vinto la medaglia d' argento, ma per noi è come fosse d' oro. Siete state bravissime, come sempre. Siete meravigliose ambasciatrici non solo del nome del nostro Comune, ma anche dei valori in cui questa terra crede».

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

Rolo, attento alla pattuglia di ex Il Bibbiano si affida a De Luca

I match In Promozione fari puntati su Atletico Montagna-FalkGalileo

Federico Prati MISTER ex di turno e accesa rivalità. Nella seconda giornata d' Eccellenza fari puntati su Bagnolese-Rolo che segna il debutto al «Fratelli Campari» dei rossoblù di mister Ferraboschi, reduce da un biennio rolese condito da un argento e dalla finale di Coppa Italia persa ai rigori col Rimini. Oltre al tecnico, anche il colored Odoro, il regista Lamia e l' ultimo acquisto Arrascue hanno vestito la maglia rolese. Sulla sponda biancazzurra, dover sarà out il puntero Napoli stirato nell' esordio contro la Rosselli, gara speciale anche per coach Battilani, ex bagnolese.

Forte del rientro del suo bomber e capitano Sasà Greco che ha scontato la squalifica al pari del difensore Teggi, la Folgore Rubiera scende nel ferrarese per misurarsi col S.Agostino, reduce dal blitz sulla Fidentina e ritornato a frequentare il girone A.

Vernice casalinga al «Bedogni» per il Bibbiano/San Polo che andrà all' assalto del Fiorano con la novità del puntero Manuel De Luca ('84), l' anno scorso al Colombaro, che



ritrova così mister Paganelli dopo l' esperienza a Castellarano in Serie D.

Il bomber Belluzzi, double all' esordio, osservato speciale della Casalgrandese che rende visita alla matricola Solierese.

IN PROMOZIONE big-match alla seconda uscita per il Campagnola atteso dalla Pieve Nonantola entrambe vittoriose all' esordio. Dopo l' hurrà in extremis di domenica scorsa, la Scandianese ritrova la coppia-gol Rizzuto-Carobbi e il giovane fantasista Bottazzi per l' insidiosa visita al Maranello del bomber ex di turno Campani.

Dopo 6 anni la Promozione ritorna al Centro Coni: i locali dell' Atletico Montagna affrontano il derby con la FalkGalileo. Impegno da brividi per il Brescello alle prese con la corazzata Felino dei goleador Miftah e Mezgour, prelevati dal Lentigione, a cui si è aggiunto questa settimana l' ex professionista Francesco Potenza ('86) in uscita dal Tarano.

VERDETTI nell' ultimo round di Coppa per Prima, Seconda e Terza categoria: un Vezzano incerottato, out i mediani Rondanini e Pè, si gioca il pass a distanza con la Virtus Libertas. Autentico spareggio nella stracomunale del Mapiana fra Baiso e Levizzano che guidano la classifica a punteggio pieno. In Terza in onda il derby fra le neo-retrocesse Borzanese e Puianello nel quale gli ospiti fanno debuttare il bomber Mbaye, ex di turno.

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Albinea

LE GARE delle reggiane.

Eccellenza (ore 15.30): Bagnolese (1)-Rolo (3); Bibbiano/San Polo (3)-Fiorano (0); S.Agostino (3)-Folgore Rubiera (3); Solierese (3)-Casalgrandese (0).

Promozione (ore 15.30).

Girone A: Felino (3)-Brescello (1); Montecchio (3)-Fontana Audax (0) a Ciano.

Girone B: Atletico Montagna (1)-FalkGalileo (0); Ganaceto (0)-Fabbrico (3); Luzzara (0)-Camposanto (0); La Pieve Nonantola (3)-Campagnola (3); Maranello (0)-Scandianese (3); Polinago (0)-Arcetana (3); Smile (0)-Castellarano (3).

Coppa Emilia Prima categoria (terzo turno, ore 16.30). Gir. 7: Boretto (0)-Casalese (4); Viadana (3)-Povigliese (4). Gir. 8: Basilica (6)-Levante (0). Gir. 10: Modenese (1)-S.Fausino (3); Rubierese (1)-CdR (6). Gir. 11: Boca Barco (1)-Vezzano (4) a Vezzano; Circolo Giovanni XXIII (0)-Virtus Libertas (4). Gir.12: Castelnovese-Meletolese (4)-Reggiolo (3); Guastalla (3)-S.Prospero Correggio (1). Gir.13: Baiso/Secchia (6)-Levizzano (6); Cerredolese (0)-Vianese (0). Gir.16: Casalgrande (4)-S.Cesario (3). Coppa Emilia Seconda categoria Gir.D (andata quarti di finale, ore 15.30): Gattatico-Cavriago; Progetto Intesa-Cadelbosco; V.Calerno-Sporting Cavriago.

Gir.E (andata quarti di finale, ore 15.30): Boiardo Maer-Terre di Canossa; Real Casina-Montecavolo; Veggia-United Albinea; Villa Minozzo-Ligonchio. Gir.F (terzo turno prima fase, ore 16.30). Primo gruppo: Masone (6)-Daino S.Croce (3); Santos 1948 (3)-Reggio Calcio (0). Secondo gruppo: Sammartinese (6)-V.Campogalliano (6); ViaEmilia (0)-V.Mandrio (0).

Terza categoria Memorial Presidenti (terzo turno, ore 15.30).

Gir.A: Progetto Montagna (1)-Collagna (3); riposa: La Combriccola di Casale (1). Gir.B: Borzanese (3)-Puianello (3); riposa: Calcio Sporting (0). Gir.C: Quaresimo (0)-Celtic Boys Pratina (1) a Coviolo; riposa: Plaza Montecchio (4). Gir.D: Gualtierese (3)-Athletic Correggio (3); riposa: Black Borgo (0). Gir.E: V.Bagnolo (3)-Massenzatico (3); riposa: Real S.Prospero (0). Gir.F: Rubiera (3)-Invicta (3) a Gavasseto; riposa: Real Reggiano (0).

FEDERICO PRATI

La Voce di Reggio Emilia

Albinea

PATTINAGGIO / FESTEGGIATE IN COMUNE LE RAGAZZE ARGENTO MONDIALE

Il ritorno delle campionesse dello Skating Albinea in festa per un team vincente

Applausi a scena aperta, fiori, l' inno italiano e il ricevimento nella sala del Consiglio con tanto di torta ed erbazzone. E' stato dolce il ritorno a casa delle ragazze del Precision Team Albinea, reduci dalla trasferta alla prima edizione dei World Roller Games disputati in Cina, la manifestazione che ha laureato le ragazze allenate da Giovanna Galuppo vice campionesse del mondo nel sincronizzato senior.

Da tempo, anche grazie ai tanti risultati prestigiosi conquistati, le atlete rappresentano un vanto per la comunità albinetana. Per dimostrare questo affetto circa 150 persone venerdì sera hanno atteso in piazza Cavicchioni l' ar rivo del pullman con a bordo le giovani pattinatrici dello Skating Albinea. Alle 21.45 la squadra è scesa dal veicolo ed è stata accolta dall' inno di Mameli eseguito magistralmente dalla banda di Albinea. Ad aspettarle, oltre ai familiari e a tanti cittadini, in rappresentanza di tutta la comunità c' erano il sindaco Nico Giberti e l' assessore allo Sport Simone Caprari. Le ragazze sono state ospitate nella sala del Consiglio comunale e qui hanno ricevuto i complimenti ufficiali.

«Bentornate a casa - ha esordito il sindaco Giberti - Vi abbiamo aspettato e abbiamo RASKET / AL MEMORIAL BERTOLAZZI

Grissin Bon in finale

Virtus ko: 72-69

Egy are print finale, or printed f

preparato questa festa per dimostrarvi quanto Albinea sia legata a voi e ammiri quello che fate. Avete vinto la medaglia d' argento, ma per noi è come fosse d' oro. Siete state bravissime, come sempre del resto. Ormai ci siamo abituati a esultare e soffrire con voi ed è una gran bella abitudine che vorremmo non finisse mai. Siete meravigliose ambasciatrici non solo del nome del nostro Comune, ma anche dei valori in cui questa terra crede: impegno, dedizione, sacrificio, amore per lo sport e amicizia. Grazie sia a voi che alla vostra società e allo staff tecnico, che vi segue e vi prepara al meglio per superare sfide così impegnative come quella appena conclusa». «Avete affrontato una trasferta lunga e difficile - ha aggiunto l' assessore Caprari - e avete fatto ritorno con una medaglia straordinaria. Non avete mai mollato nonostante due elementi importanti della squadra si siano infortunati. Chi le ha sostituite ha dimostrato il valore di un gruppo che fa della tecnica e dell' amicizia due armi vincenti.

Vi siete allenate tutta l' estate, rinunciando anche alle vacanze, per arrivare preparate all' appun tamento e tutto questo impegno è stato premiato». Conclusi i ringraziamenti è stato il momento dei brindisi. L'

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Albinea

amministrazione ha fatto preparare una torta che riportava in calce la scritta "Gra zie ragazze" e su cui campeggiava la fotografia dell' esultanza delle ragazze con tanto di medaglie al collo. Anche la Pro Loco di Albinea ha voluto dare il suo contributo alla festa offrendo tre cabaret di erbazzone artigianale: il modo migliore per dare il bentornato alle atlete facendole sentire finalmente a casa.

Quattro Castella

Paese in festa per il mito Ferrari

Montecchio, in tanti in piazza per assistere al corteo diretto a Maranello

MONTECCHIOGrande festa e tanto pubblico per il passaggio in paese del serpentone di Ferrari, partito da Parma per arrivare a Maranello attraversando la nostra provincia.

Erano 504 le auto iscritte al "Ferrari Anniversary to Maranello", evento gestito dalla Scuderia Tricolore di Reggio, team condotto da Luigi Orlandini e organizzato dalla Casa di Maranello per festeggiare il proprio 70esimo anniversario.

Un tributo partito contemporaneamente da Francoforte, Ginevra, Londra, Montecarlo, Praga, Reims, Salisburgo e Roma e che ha portato i partecipanti, tutti clienti della Ferrari, a convergere a Milano da dove sono poi partiti ieri mattina, destinazione la Casa madre. Nella nostra provincia la partenza del serpentone è avvenuta da Montecchio.

Il torpedone di auto è arrivato, attraversando il Ponte Tricolore, in piazza Repubblica per poi riprendere la provinciale 12 verso Quattro Castella.

Da lì facendo tappa ad Albinea, Scandiano (usando la pedemontana esterna), quindi Casalgrande. Poi, attraverso il Ponte sulla Secchia, passando da Veggia, via in direzione Fiorano e, da li, Maranello. In occasione della



parata, dalle 16 alle 18.30, è stata sospesa temporaneamente la circolazione del traffico.

Quattro Castella

Trattore si ribalta, anziano ferito

Incidente a Casina: il 70enne di Quattro Castella riesce a saltare ed evita il peggio

CASINASi ribalta col trattore, riesce a buttarsi fuori prima di venir travolto e finisce su un letto di sassi. Se l' è cavata con parecchie contusioni e una notevole dose di dolore, il 70enne di Quattro Castella rimasto coinvolto ieri mattina in un infortunio domestico a Cortogno di Casina. Sarebbe potuta andare decisamente peggio, e l' uomo deve ringraziare i propri riflessi: quando ha capito cosa stesse accadendo, si è gettato dal mezzo agricolo evitando conseguenze più serie, pur rimediando un brusco atterraggio sui sassi.

L' incidente è avvenuto nella tarda mattinata di ieri nella zona verde dietro alla chiesa di Cortogno, dove il 70enne ha comprato una casa che sta risistemando con calma per poi venirci a vivere dall' anno prossimo con la propria famiglia. A bordo di un trattorino con rimorchio ha affrontato una salita dietro all' abitazione, con il cassone pieno di detriti, pietre e legna. Il piccolo veicolo ha iniziato a slittare lungo il ripido tracciato, probabilmente il forte peso posteriore ha peggiorato la situazione e il trattorino ha iniziato a ribaltarsi. Il 70enne, intuito il pericolo, si è buttato fuori dall' abitacolo aperto prima il mezzo si girasse completamente su stesso e lo schiacciasse.



L' impatto col suolo è stato piuttosto duro, perché in quella zona ci sono tante grandi pietre sporgenti dal terreno, e ha "regalato" diverse brutte contusioni. L' uomo ha subito chiesto aiuto gridando, e un vicino di casa, attirato dalle urla, è uscito, ha visto l' accaduto ed ha subito dato l' allarme, facendo così intervenire i sanitari.

A Cortogno sono subito arrivate un' auto medica e un' ambulanza della Croce Rossa di Casina, i sanitari hanno soccorso il 70enne. Anche se dolorante per la caduta e ovviamente scosso, è apparso lucido e tutto sommato tranquillo, senza presentare sintomi di problemi seri. Per precauzione è stato comunque caricato sull' ambulanza e portato al pronto soccorso dell' ospedale di Castelnovo Monti per effettuare gli esami del caso, così da scongiurare il rischio di lesioni interne o altre complicazioni. (adr.ar.

Quattro Castella

Longo e Mastroviti ballano la gelosia al castello di **Bianello**

staseraFiera di Villa Sesso tra musica e fuochi

di Giulia BassiwQUATTROCASTELLALa bellezza artistica e del paesaggio, insieme, a servizio della danza per un connubio davvero speciale.

Avviene stasera (ore 21.30) nello splendido Salone da ballo del castello di Bianello, dove due danzatori di Aterballetto, Valerio Longo e Ivana Mastroviti, saranno protagonisti dello spettacolo "Gelo d' amore, fiamma di sdegno accende". Un titolo direttamente allusivo al tema della serata sul quale lo stesso Longo ha impregnato il suo lavoro coreografico: il sentimento della gelosia. Durante l' evento - organizzato dal Comune di Quattro Castella in collaborazione con la Fondazione Nazionale della Danza - gli intervalli che suddividono i quadri di scena saranno affidati alle voci di Carlo Cervi e dell' assessore alla cultura Danilo Morini impegnati a leggere brani della letteratura classica dedicati al tema della serata. Danzatore storico di Aterballetto dal talento "furioso", Valerio Longo dal 2001 ad oggi interpreta tutti i principali titoli del repertorio della compagnia collaborando con alcuni dei maggiori rappresentanti della coreografia mondiale come Forsythe, Kylián, Naharin. «Il titolo dello spettacolo è impegnativo - spiega Longo - ma è decisamente non casuale per questa mia nuova coreografia per la quale ho scelto alcune musiche di Jean Baptiste Lully, compositore barocco che amo moltissimo. Lo spettacolo è dedicato alla figura di Matilde, donna di una forza straordinaria, come non essere gelosi di lei? La mia danza allude ad una donna visibile al cuore dell' interprete ma invisibile a tutti gli altri... ma ogni uomo vorrebbe che la propria donna fosse presente in tutti i momenti». Longo che ha recentemente riscosso un successo personale a Parma con una coreografia dedicata ad Angelo Davoli, ama esprimersi fuori dalle sale apposite privilegiando i luoghi insigni dal punto di vista artistico «perché il pubblico possa recepire la danza come un messaggio che i corpi trasmettono svelando spazi, sentimenti e visioni nuove quanto profonde». L' ingresso è gratuito ma su prenotazione (turismo@comune.quattro-castella.re.it o 0522-247821). Dalle ore 20 è in funzione il servizio gratuito di bus navetta con partenza dal piazzale della Chiesa di Sant' Antonino.





<-- Segue

Quattro Castella

GIULIA BASSI

Quattro Castella

Ciclismo, si chiude oggi il Trofeo Resistenza

REGGIO EMILIASi chiude questa mattina con la settima tappa stagionale il "40° Trofeo Resistenza- 20° Memorial Elio Trolli", manifestazione organizzata dall' Associazione promotrice di Cultura e Tradizione Villa Sesso; il ritrovo delle squadre è fissato dalle ore 7.30 alle ore 8.30 in Piazza Valiani.

Due i tracciati predisposti dagli organizzatori, il primo di 80 chilometri. attraverserà Roncina, Codemondo, Ghiardo, Bibbiano, SanPolo, Ciano, Rossena, Cerredolo de Coppi, Loc. Stella di Casina, Paderna, Pecorile, Puianello, Rivalta, ReggioEmiliaper rientrare a Sesso.

Il secondo di 40 chilometri una volta giunto a S. Polo passerà per Quattro Castella e Montecavolo quindi rientrare a Reggio sullo stesso tracciatio del lungo.

Saranno assegnati il 29° Memorial Raffaele Rabitti, il 10° Memorial Carlo Giglioli e il 5° Memeorial Fabrizio Zoboli.

L' attuale classifica vede guidare la Cooperatori con 298 punti seguita a 76 dalla Ciclistica Correggio ed a 110 dalla Polisportiva Ciclismo Scandiano, queste ultime dovranno guardarsi dal ritorno di Sc Cavriago ed Sc S. Ilario d' Enza.

Dilettanti Under 23. Simone Buda è il primo

acquisto per la stagione 2018 del Team Beltrami Tsa S.llario, il corridore romagnolo, attualmente tra gli Juniores con l' Italia Nuova di Borgo Panigale, quest' anno ha vinto a Felino, oltre ad aver ottenuto un secondo posto, tre terzi e due quarti. (a.s.)



Quattro Castella

Podismo

Questa mattina a Salvarano l' impegnativo Trail Matildico

QUATTRO CASTELLADopo il trail della Pietra di domenica scorsa a Castelnovo nè Monti, oggi tra le ore 8.30 e 9 con partenza ed arrivo al Campo Sportivo Terre Matildiche di Salvarano (Quattro Castella) scatta la settima edizione del Trial Matildico sulle distanze degli 12,5 e 18 chilometri, oltre al non competitivo di 5,5 chilometri.

L' organizzazione è curata dalla Polisportiva Gea Le Colline.

Nella passata edizione vittorie di Lorenzo Villa (MDS Panaria Group) e Barbara Marini (Pod. Le Colline), Villa precedette l' ex granata Fabio Caselli (Eden Sport), mentre la Marini superò Carlotta Ferroni (Cittadella) e Patrizia Biolchini della Pod. Rubierese.

Il tracciato è decisamente impegnativo e dopo la partenza da Salvarano si salirà prima verso Bedogno, quindi Calinzano e Roncolo per poi scendere nuovamente superato Montecavolo nel centro matildico.

I favoriti. In campo maschile oltre a Villa e Caselli sono Emanuele Piacentini, Alessandro Gaspari, Massimo Gazzotti, Riccardo Gabrini, Davide Pozzi, Roberto Ardeni, Claudio Franchi, Andrea Frassinetti, Vito Cuscianna, Cristian Bonini, Alessandro Palladini, Fabio



Pinelli vincitore a Castelnovo Monti Loris Zanni, Patrick Gaspari, Marco Rocchi, Claudio Grazioli, Roberto Gheduzzi, Davide Scarabelli (Atletica Scandiano).

Nella gara femminile un nome su tutte quello di Manuela Marcolini che se la dovrà vedere con Sabrina Polito, Antonella Bignardi, Simona Rossi, Rossella Munari, Elenora Chiara Turrini, Dania Bernardi, Federica Zini, Chiara Poletti, Michela Abati, Sonia Ugolini, Giulia Magnesa, Barbara Notolieri e Veronica Leonardi. (a.s.

)

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

Le Signore in Rosso incantano La lunga carovana del mito

La festa Ferrari si è snodata anche nei nostri paesi

UNA GRANDE festa per la Ferrari che compie 70 anni. Festa non solo a Maranello ma anche nel Reggiano che ieri pomeriggio ha visto l' emozionante sfilata delle Rosse. Un lunghissimo serpentone di vetture del Cavallino rampante che si è snodato attraverso Montecchio, Bibbiano, Quattro Castella, Albinea, Scandiano e Casalgrande prima di arrivare nel Modenese per la conclusione a Maranello dove tra gli altri c' era anche Sebastian Vettel.

E' stata una parata eccezionale di 500 Ferrari, rosse ma non solo.

Vetture da sogno ammirate da vicino lungo le nostre strade che per la durata dell' «Anniversary Rally to Maranello» erano state interdette al traffico.

«E' una giornata di festa, una giornata importante, siamo con tanti amici, con tanti clienti, con tante persone che ci vogliono bene»: così il figlio del Drake, Piero Ferrari, a spasso per la pista di Fiorano, a Maranello, con Sebastian Vettel (foto piccola sopra), con il solito vestito scuro e aria rilassata, ad



ammirare le Ferrari più o meno d'epoca parcheggiate a bordo pista. Durante la passeggiata, Vettel e Ferrari hanno incontrato il presidente di Fca, John Elkann. Vettel si è fermato a firmare molti autografi ai fans del Cavallino.

Tornando al rally, le auto sono partite da diverse città europee, Francoforte, Ginevra, Londra, Montecarlo, Praga, Reims, Salisburgo e Roma. Auto che sono arrivate infine a Maranello. Una oparata da sogno.

Un servizio sulla festa nel fascicolo nazionale.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

ANDAR PER I PAESI

A Casalgrande e Puianello fiera di settembre

A CASALGRANDE, in attesa dell' inaugurazione prevista martedì prossimo, ha preso il via la fiera di settembre, che oggi propone mercato, gnocco fritto e tigelle dell' Ema, mostre, le animazioni dei baby soccorritori e di Pompieropoli. Eventi sono previsti fino a domenica 17 settembre. * A Cavriago torna oggi l' antica fiera dei Tori con prodotti artigianali, biologici e del benessere, * Fiera di settembre a Puianello con mercato straordinario, hobbisti, luna park. * A Villa Cella la sagra dell' Assunta con eventi religiosi, giochi per bambini, gastronomia, sport e spettacoli. * Fiera a Villa Sesso, fino a martedì, con spettacoli, gastronomia, sport e mercatino. * Oggi la festa dell' Uva al circolo Anspi a San Martino di Guastalla. * A San Girolamo si conclude stasera la festa gastronomica della Fagiolata.

* A Guastalla, al parco del quartiere Mirna-Centro Sociale, oggi le animazioni e gli stand di Guastalla Celtica. * A Santa Croce di Boretto la festa di paese con gastronomia e ballo liscio. * A Santa Vittoria di Gualtieri



prosegue oggi la festa del Lambrusco con cucina tradizionale, spettacoli, mostre a ciccioli. * A Correggio il festival di cibo di strada. * A Fodico di Poviglio la festa dell' Uva.

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

Rolo, attento alla pattuglia di ex Il Bibbiano si affida a De Luca

I match In Promozione fari puntati su Atletico Montagna-FalkGalileo

Federico Prati MISTER ex di turno e accesa rivalità. Nella seconda giornata d' Eccellenza fari puntati su Bagnolese-Rolo che segna il debutto al «Fratelli Campari» dei rossoblù di mister Ferraboschi, reduce da un biennio rolese condito da un argento e dalla finale di Coppa Italia persa ai rigori col Rimini. Oltre al tecnico, anche il colored Odoro, il regista Lamia e l' ultimo acquisto Arrascue hanno vestito la maglia rolese. Sulla sponda biancazzurra, dover sarà out il puntero Napoli stirato nell' esordio contro la Rosselli, gara speciale anche per coach Battilani, ex bagnolese.

Forte del rientro del suo bomber e capitano Sasà Greco che ha scontato la squalifica al pari del difensore Teggi, la Folgore Rubiera scende nel ferrarese per misurarsi col S.Agostino, reduce dal blitz sulla Fidentina e ritornato a frequentare il girone A.

Vernice casalinga al «Bedogni» per il Bibbiano/San Polo che andrà all' assalto del Fiorano con la novità del puntero Manuel De Luca ('84), l' anno scorso al Colombaro, che



ritrova così mister Paganelli dopo l' esperienza a Castellarano in Serie D.

Il bomber Belluzzi, double all' esordio, osservato speciale della Casalgrandese che rende visita alla matricola Solierese.

IN PROMOZIONE big-match alla seconda uscita per il Campagnola atteso dalla Pieve Nonantola entrambe vittoriose all' esordio. Dopo l' hurrà in extremis di domenica scorsa, la Scandianese ritrova la coppia-gol Rizzuto-Carobbi e il giovane fantasista Bottazzi per l' insidiosa visita al Maranello del bomber ex di turno Campani.

Dopo 6 anni la Promozione ritorna al Centro Coni: i locali dell' Atletico Montagna affrontano il derby con la FalkGalileo. Impegno da brividi per il Brescello alle prese con la corazzata Felino dei goleador Miftah e Mezgour, prelevati dal Lentigione, a cui si è aggiunto questa settimana l' ex professionista Francesco Potenza ('86) in uscita dal Tarano.

VERDETTI nell' ultimo round di Coppa per Prima, Seconda e Terza categoria: un Vezzano incerottato, out i mediani Rondanini e Pè, si gioca il pass a distanza con la Virtus Libertas. Autentico spareggio nella stracomunale del Mapiana fra Baiso e Levizzano che guidano la classifica a punteggio pieno. In Terza in onda il derby fra le neo-retrocesse Borzanese e Puianello nel quale gli ospiti fanno debuttare il bomber Mbaye, ex di turno.

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Quattro Castella

LE GARE delle reggiane.

Eccellenza (ore 15.30): Bagnolese (1)-Rolo (3); Bibbiano/San Polo (3)-Fiorano (0); S.Agostino (3)-Folgore Rubiera (3); Solierese (3)-Casalgrandese (0).

Promozione (ore 15.30).

Girone A: Felino (3)-Brescello (1); Montecchio (3)-Fontana Audax (0) a Ciano.

Girone B: Atletico Montagna (1)-FalkGalileo (0); Ganaceto (0)-Fabbrico (3); Luzzara (0)-Camposanto (0); La Pieve Nonantola (3)-Campagnola (3); Maranello (0)-Scandianese (3); Polinago (0)-Arcetana (3); Smile (0)-Castellarano (3).

Coppa Emilia Prima categoria (terzo turno, ore 16.30). Gir. 7: Boretto (0)-Casalese (4); Viadana (3)-Povigliese (4). Gir. 8: Basilica (6)-Levante (0). Gir. 10: Modenese (1)-S.Fausino (3); Rubierese (1)-CdR (6). Gir. 11: Boca Barco (1)-Vezzano (4) a Vezzano; Circolo Giovanni XXIII (0)-Virtus Libertas (4). Gir.12: Castelnovese-Meletolese (4)-Reggiolo (3); Guastalla (3)-S.Prospero Correggio (1). Gir.13: Baiso/Secchia (6)-Levizzano (6); Cerredolese (0)-Vianese (0). Gir.16: Casalgrande (4)-S.Cesario (3). Coppa Emilia Seconda categoria Gir.D (andata quarti di finale, ore 15.30): Gattatico-Cavriago; Progetto Intesa-Cadelbosco; V.Calerno-Sporting Cavriago.

Gir.E (andata quarti di finale, ore 15.30): Boiardo Maer-Terre di Canossa; Real Casina-Montecavolo; Veggia-United Albinea; Villa Minozzo-Ligonchio. Gir.F (terzo turno prima fase, ore 16.30). Primo gruppo: Masone (6)-Daino S.Croce (3); Santos 1948 (3)-Reggio Calcio (0). Secondo gruppo: Sammartinese (6)-V.Campogalliano (6); ViaEmilia (0)-V.Mandrio (0).

Terza categoria Memorial Presidenti (terzo turno, ore 15.30).

Gir.A: Progetto Montagna (1)-Collagna (3); riposa: La Combriccola di Casale (1). Gir.B: Borzanese (3)-Puianello (3); riposa: Calcio Sporting (0). Gir.C: Quaresimo (0)-Celtic Boys Pratina (1) a Coviolo; riposa: Plaza Montecchio (4). Gir.D: Gualtierese (3)-Athletic Correggio (3); riposa: Black Borgo (0). Gir.E: V.Bagnolo (3)-Massenzatico (3); riposa: Real S.Prospero (0). Gir.F: Rubiera (3)-Invicta (3) a Gavasseto; riposa: Real Reggiano (0).

FEDERICO PRATI

La Voce di Reggio **Emilia**

Quattro Castella

Metall Steel si presenta alla città

Se vi venisse voglia di costruire in giardino la vostra navicella spaziale personale, nessun problema: è arrivato a Reggio Emilia chi è in grado di fornirvi il necessario, almeno per lo scafo.

Tutti i tipi di acciaio per l' in dustria (dall' edilizia, alla meccanica ai motori aeronautici) si trovano ora a Mancasale nel nuovo stabilimento della Metall Steel di Bolzano, un nome leader nel commercio dei metalli nel Nord Italia. La Metall Stell di Mauro Endrizzi ha realizzato in un' area di 40 mila metri in fondo a via Raffaello Sanzio, un grande complesso per rifornire l' area Emiliana, in particolare Reggio, Modena e Parma.

Sono 16 mila metri quadrati coperti di stabilimento, 1.500 metri quadrati di uffici e 200 metri di alloggi, progettati su misura per il committente e realizzati a tempo record, con soluzioni innovative, dalla Engeco di Uber Mazzoli insieme alla Benassi Infrastructure Technologies. E' stato finito in cinque mesi e mezzo: iniziati i lavori a maggio 2016, a novembre la Metall Steel ha cominciato a portare macchinari e acciai, ogni genere di tubi, laminati e prodotti finiti.

Dopo il necessario rodaggio, ora la sede reggiana - dove lavorano una trentina di



dipendenti - è a pieno regime e si presenta alla città con un' inaugurazione ufficiale in programma sabato prossimo 16 settembre. Ma ieri Mauro Endrizzi ha voluto organizzare una festa come usava in tempi migliori di questi, per tutti i dipendenti del gruppo Metal Steel, arrivati con le famiglie da Bolzano, Trento, Padova, Brescia oltre che dall' Emilia.

Una giornata da incorniciare per circa 250 persone, con momenti sportivi (anche un torneo di calcio) visita al castello di Bianello e, per le signore, a scoprire le meraviglie dell' ars canusina. Quindi un sontuoso buffet nello stabilimento, tutto con prodotti reggiani chilometri zero: il parmigiano reggiano dell' antica fattoria Fratelli Rossi di Montecavolo, un grande prosciutto crudo, salame reggiano di quello buono, erbazzoni, il lambrusco di Sorbara e lo Chardonnay perlage della cantina Masone-Campogallia no, per non dire "del" gnocco fritto preparato sul momento, che ha mandato in visibilio gli ospiti.

Lo stabilimento, essenziale nelle sue linee, luminoso e completamente antisismico contiene tecnologie costruttive avanzate che prendono forza in una politezza stilistica rara da vedere nei capannoni industriali, in genere improntati ai progetti standard e al grigiore.

Lo stabilimento - dove sono ordinate settimila tonnellate di acciai - si presenta come un open space suddiviso in reparti aperti per le varie tipologie di prodotto e servito da dodici car ri ponte, oltre che da carrelli elettrici su binari. I prodotti in base alle richieste dei clienti vengono lavorati e "affettati" con

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Quattro Castella

tagliatrici in grado di gestire in contemporanea anche cinque ordini diversi.

«Abbiamo voluto realizzare una struttura che sia in grado di soddisfare le esigenze di un' in dustria meccanica come quella emiliana che è veramente al top europeo - afferma Mauro En drizzi - Abbiamo abbracciato questa scommessa con determinazione, e contiamo di vincerla».

«Questo stabilimento - afferma a sua volta Uber Mazzoli - è un segnale di svolta per Reggio.

Si parla molto di area Nord, e non ci si accorge che alla città guardano con interesse importanti investitori. E' anche un esempio di qualità progettuale e costruttiva, elemento fondamentale oggi per essere competitivi sul mercato».

(p.l.g.)

La Voce di Reggio Emilia

Quattro Castella

La grande danza ospite questa sera del Castello di Bianello

QUATTRO CASTELLA Continua anche nel mese di settembre la stagione di eventi al Castello di Bianello.

Alle 21.30, nello splendido Salone da ballo del maniero matildico, è in programma una "prima" as soluta per il borgo castellese. Due danzatori di Ater balletto, Valerio Longo e Ivana Mastroviti, saranno infatti protagonisti dello spettacolo "Gelo d' amore, fiamma di sdegno accende", titolo impegnativo ma non casuale per una coreografia ideata dallo stesso Valerio Longo su musiche di Jean Baptiste Lully e ispirato al tema della Gelosia. Argomento non ca suale perché all' interno del Bianello è proprio la Gelosia a contraddistinguere una preziosa serie di affreschi commissionati dai Canossa. Ad intervallare i quadri di scena ci saranno le voci di Carlo Cervi e dell' assessore alla cultura Danilo Morini impegnati a leggere brani della letteratura classica dedicati al tema della serata. L' ingresso è gratuito ma su prenotazione (turismo@comune.quattrocastella.re.it oppure 0522-247821). Dalle ore 20 in funzione il servizio gratuito di bus navetta con partenza dal piazzale della Chiesa di S.Antonino.



Vezzano sul Crostolo

Ciclismo, si chiude oggi il Trofeo Resistenza

REGGIO EMILIASi chiude questa mattina con la settima tappa stagionale il "40° Trofeo Resistenza- 20° Memorial Elio Trolli", manifestazione organizzata dall' Associazione promotrice di Cultura e Tradizione Villa Sesso; il ritrovo delle squadre è fissato dalle ore 7.30 alle ore 8.30 in Piazza Valiani.

Due i tracciati predisposti dagli organizzatori, il primo di 80 chilometri. attraverserà Roncina, Codemondo, Ghiardo, Bibbiano, SanPolo, Ciano, Rossena, Cerredolo de Coppi, Loc. Stella di Casina, Paderna, Pecorile, Puianello, Rivalta, ReggioEmiliaper rientrare a Sesso.

Il secondo di 40 chilometri una volta giunto a S. Polo passerà per Quattro Castella e Montecavolo quindi rientrare a Reggio sullo stesso tracciatio del lungo.

Saranno assegnati il 29° Memorial Raffaele Rabitti, il 10° Memorial Carlo Giglioli e il 5° Memeorial Fabrizio Zoboli.

L' attuale classifica vede guidare la Cooperatori con 298 punti seguita a 76 dalla Ciclistica Correggio ed a 110 dalla Polisportiva Ciclismo Scandiano, queste ultime dovranno guardarsi dal ritorno di Sc Cavriago ed Sc S. Ilario d' Enza.

Dilettanti Under 23. Simone Buda è il primo

acquisto per la stagione 2018 del Team Beltrami Tsa S.llario, il corridore romagnolo, attualmente tra gli Juniores con l' Italia Nuova di Borgo Panigale, quest' anno ha vinto a Felino, oltre ad aver ottenuto un secondo posto, tre terzi e due quarti. (a.s.)



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Vezzano sul Crostolo

Rolo, attento alla pattuglia di ex Il Bibbiano si affida a De Luca

I match In Promozione fari puntati su Atletico Montagna-FalkGalileo

Federico Prati MISTER ex di turno e accesa rivalità. Nella seconda giornata d' Eccellenza fari puntati su Bagnolese-Rolo che segna il debutto al «Fratelli Campari» dei rossoblù di mister Ferraboschi, reduce da un biennio rolese condito da un argento e dalla finale di Coppa Italia persa ai rigori col Rimini. Oltre al tecnico, anche il colored Odoro, il regista Lamia e l' ultimo acquisto Arrascue hanno vestito la maglia rolese. Sulla sponda biancazzurra, dover sarà out il puntero Napoli stirato nell' esordio contro la Rosselli, gara speciale anche per coach Battilani, ex bagnolese.

Forte del rientro del suo bomber e capitano Sasà Greco che ha scontato la squalifica al pari del difensore Teggi, la Folgore Rubiera scende nel ferrarese per misurarsi col S.Agostino, reduce dal blitz sulla Fidentina e ritornato a frequentare il girone A.

Vernice casalinga al «Bedogni» per il Bibbiano/San Polo che andrà all' assalto del Fiorano con la novità del puntero Manuel De Luca ('84), l' anno scorso al Colombaro, che



ritrova così mister Paganelli dopo l' esperienza a Castellarano in Serie D.

Il bomber Belluzzi, double all' esordio, osservato speciale della Casalgrandese che rende visita alla matricola Solierese.

IN PROMOZIONE big-match alla seconda uscita per il Campagnola atteso dalla Pieve Nonantola entrambe vittoriose all' esordio. Dopo l' hurrà in extremis di domenica scorsa, la Scandianese ritrova la coppia-gol Rizzuto-Carobbi e il giovane fantasista Bottazzi per l' insidiosa visita al Maranello del bomber ex di turno Campani.

Dopo 6 anni la Promozione ritorna al Centro Coni: i locali dell' Atletico Montagna affrontano il derby con la FalkGalileo. Impegno da brividi per il Brescello alle prese con la corazzata Felino dei goleador Miftah e Mezgour, prelevati dal Lentigione, a cui si è aggiunto questa settimana l' ex professionista Francesco Potenza ('86) in uscita dal Tarano.

VERDETTI nell' ultimo round di Coppa per Prima, Seconda e Terza categoria: un<mark>Vezzano</mark> incerottato, out i mediani Rondanini e Pè, si gioca il pass a distanza con la Virtus Libertas. Autentico spareggio nella stracomunale del Mapiana fra Baiso e Levizzano che guidano la classifica a punteggio pieno. In Terza in onda il derby fra le neo-retrocesse Borzanese e Puianello nel quale gli ospiti fanno debuttare il bomber Mbaye, ex di turno.

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Vezzano sul Crostolo

LE GARE delle reggiane.

Eccellenza (ore 15.30): Bagnolese (1)-Rolo (3); Bibbiano/San Polo (3)-Fiorano (0); S.Agostino (3)-Folgore Rubiera (3); Solierese (3)-Casalgrandese (0).

Promozione (ore 15.30).

Girone A: Felino (3)-Brescello (1); Montecchio (3)-Fontana Audax (0) a Ciano.

Girone B: Atletico Montagna (1)-FalkGalileo (0); Ganaceto (0)-Fabbrico (3); Luzzara (0)-Camposanto (0); La Pieve Nonantola (3)-Campagnola (3); Maranello (0)-Scandianese (3); Polinago (0)-Arcetana (3); Smile (0)-Castellarano (3).

Coppa Emilia Prima categoria (terzo turno, ore 16.30). Gir. 7: Boretto (0)-Casalese (4); Viadana (3)-Povigliese (4). Gir. 8: Basilica (6)-Levante (0). Gir. 10: Modenese (1)-S.Fausino (3); Rubierese (1)-CdR (6). Gir. 11: Boca Barco (1)-Vezzano (4) a Vezzano; Circolo Giovanni XXIII (0)-Virtus Libertas (4). Gir.12: Castelnovese-Meletolese (4)-Reggiolo (3); Guastalla (3)-S.Prospero Correggio (1). Gir.13: Baiso/Secchia (6)-Levizzano (6); Cerredolese (0)-Vianese (0). Gir.16: Casalgrande (4)-S.Cesario (3). Coppa Emilia Seconda categoria Gir.D (andata quarti di finale, ore 15.30): Gattatico-Cavriago; Progetto Intesa-Cadelbosco; V.Calerno-Sporting Cavriago.

Gir.E (andata quarti di finale, ore 15.30): Boiardo Maer-Terre di Canossa; Real Casina-Montecavolo; Veggia-United Albinea; Villa Minozzo-Ligonchio. Gir.F (terzo turno prima fase, ore 16.30). Primo gruppo: Masone (6)-Daino S.Croce (3); Santos 1948 (3)-Reggio Calcio (0). Secondo gruppo: Sammartinese (6)-V.Campogalliano (6); ViaEmilia (0)-V.Mandrio (0).

Terza categoria Memorial Presidenti (terzo turno, ore 15.30).

Gir.A: Progetto Montagna (1)-Collagna (3); riposa: La Combriccola di Casale (1). Gir.B: Borzanese (3)-Puianello (3); riposa: Calcio Sporting (0). Gir.C: Quaresimo (0)-Celtic Boys Pratina (1) a Coviolo; riposa: Plaza Montecchio (4). Gir.D: Gualtierese (3)-Athletic Correggio (3); riposa: Black Borgo (0). Gir.E: V.Bagnolo (3)-Massenzatico (3); riposa: Real S.Prospero (0). Gir.F: Rubiera (3)-Invicta (3) a Gavasseto; riposa: Real Reggiano (0).

FEDERICO PRATI

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

CONSORZI IRRIGUI

Appello a Vecchi e Manghi: «Serve l' invaso, sì alla diga»

I CONSORZI irrigui e di miglioramento fondiario della Val d' Enza tornano a farsi sentire. E lo fanno, dopo gli appelli sull' emergenza idrica della Val d' Enza, con un punto fermo: «È giunto il momento di parlare seriamente di un invaso di medie grandi dimensioni.

La Diga di Vetto è uno di guesti». Il tutto è accaduto nelle ultime frenetiche giornate con numerosi tavoli di lavoro, incontri e approfondimenti anche col Consorzio di Bonifica Emilia Centrale. Mentre Lino Franzini, sindaco di Palanzano, ha rinnovato il sostegno alla diga di Vetto. «Chiediamo all' assemblea dei sindaci, al sindaco Luca Vecchi e al presidente della Provincia Giammaria Manghi - dicono i Consorzi irrigui - che condividano con i colleghi parmensi una strategia unitaria per l'imminente costruzione di un nuovo invaso. La sua mancata realizzazione, a fronte dell' innalzamento delle temperature, avrebbe costi inimmaginabili per il tessuto sociale ed economico del territorio della Val d' Enza».



Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

La generosità dei Nomadi Un concerto per i malati di sclerosi multipla

Al pala il 2 ottobre. Carletti: «Attenti al sociale»

di MARIAGIUSEPPINA BO I NOMADI per l'Associazione sclerosi multipla. La loro generosità è nota e il mitico complesso, ormai parte della nostra storia, terrà un concerto lunedì 2 ottobre al PalaBigi (ore 21) col patrocinio di Comune e Provincia. L' incasso netto della serata verrà devoluto per l'acquisto di un mezzo per il trasporto disabili per la sezione Aism di Reggio.

Beppe Carletti, perché un concerto di beneficenza e perché per Aism? «L' attenzione alle problematiche del nostro vivere quotidiano e sociale è nelle canzoni come anche nelle scelte, così come il contatto diretto con le persone porta a focalizzare ed approfondire le condizioni e i disagi di molti. È stato un amico di Reggio, che aveva il desiderio di organizzare qualcosa con noi per Aism a proporci l' idea. Grazie alla sua tenacia e serietà, il progetto è andato in porto».

Da quanto non tenevate un concerto a Reggio? «Siamo legati a Reggio perché è la terra delle nostre origini. Poi con il tempo ci sono stati dei cambiamenti, delle evoluzioni, ma l' emilianità rimane e ci caratterizza.



L' ultimo concerto in città è stato il 21 novembre 2016 al Pala Bigi per il Muse».

Le canzoni che canterete? «La scaletta verrà decisa la sera del concerto e attingerà al repertorio dei Nomadi a 360 gradi, certo i nostri ever green».

I prossimi impegni? «Saremo in tour fino a metà ottobre, un po' di pausa per poi riprendere nel mese di novembre».

«Purtroppo i problemi e le necessità sono tante e abbiamo numerose richieste, ma ci focalizziamo su ciò che sappiamo di poter affrontare e portare a termine. Per il terremoto dell' Emilia ho organizzato il concerto del 25 giugno 2012 allo stadio Dall' Ara di Bologna trasmesso in diretta dalla Rai al quale ha partecipato un cast di grandi artisti, grandi di nome e di fatto. Come Nomadi abbiamo organizzato altri eventi per grandi emergenze».

Il rapporto con i bambini e le persone disabili o in difficoltà? «Non siamo noi a dover rispondere a questa domanda, piuttosto le famiglie che vengono ai nostri concerti con bambini, anche piccolissimi. E' il pubblico che si sente tranquillo e viene ad ascoltarci, i nostri concerti sono delle feste, chiunque può partecipare». «Il rapporto con gli altri artisti è come con le altre persone, alcune le conosci meglio, con altre ci vai a cena, altre le hai viste solo poche volte. Dipende».

<-- Segue

Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

Politica locale

La manifestazione è organizzata da Massimo Punghellini. La biglietteria aprirà i battenti alle 18, gli ingressi dalle 20. Ingresso gratuito fino a 12 anni e ai disabili.

Costo 20 euro. Prevendite autorizzate nei supermencati Conad. Il servizio di trasporto disabili è gratuito, da richiedere e concordare entro e non oltre il 25 settembre con l' Aism.

MARIAGIUSEPPINA BO

La Voce di Reggio Emilia

Politica locale

Mediopadana e rifiuti, Tutino replica a Pizzarotti: «Nessuna timidezza»

«Pizzarotti non può dire che siamo stati timidi rispetto a Parma». Non si fa attendere la replica dell' assessore comunale all' Ambiente e Mobilità Mirko Tutino al sindaco di Parma. Il quale, in un' inter vista con La Voce di Reggio, ha delineato le sfide che attendo i territori lungo la via Emilia, facendo appello al «gioco di quadra». Pizzarotti pero' ha anche bacchettato Reggio sulla raccolta differenziata dei rifiuti, accusandola di timidezza.

Assessore Tutino, perché, secondo lei, Reggio non è stata timida rispetto a Parma?

Per due ragioni. La prima: qui, a differenza di quanto hanno fatto oltr' Enza, abbiamo coordinato un piano di portata provinciale che ha trasformato e sta trasformando le abitudini di quasi 400 mila persone.

La seconda?

La critica di Pizzarotti, sul fatto che abbiamo mantenuto i cassonetti della differenziata in strada, è legata ai costi. Parma smaltiva a rifiuti a costi più alti e ha avuto un interesse anche economico nel pagare di più la raccolta per poter risparmiare sullo smaltimento. Noi non eravamo nella stessa condizione. Poi c' è un altro tema, che riguarda sempre i costi...



Quale?

Nei primi anni di utilizzo, l' inceneritore, per una scelta politica fatta a Parma, è stato limitato rispetto alle sue capacità e alle quantità previste nel piano finanziario dell' impianto. Quindi un impianto regionale e di proprietà di un' azienda che coinvolge anche altre città, ha generato disavanzo.

Chi vi farà fronte?

Reggio ha già detto che quei costi devono essere ripagati dal bacino territoriale che li ha generati. Tuttavia, a maggior ragione credo che Pizzarotti, nonostante l' importante impegno di Parma sulla raccolta differenziata, dovrebbe evitare di accusare le altre città di essere state troppo timide. Perché a Reggio abbiamo sostenuto i nostri passaggi senza scaricare debito su altri.

Assessore, Pizzarotti l' ac cusa di fare corse in avanti quando lei tira in ballo l' ae roporto di Parma per dire che la Mediopadana è stata dimenticata dalla Regione.

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Politica locale

Che cosa risponde?

Mi spiace che il sindaco di Parma liquidi come "fuga in avanti" le mie considerazioni rivolte alla Regione sulla scarsa considerazione, soprattutto in termini economici, che ha avuto la Mediopadana rispetto all' aeroporto Verdi di Parma.

Nessuno nega che un aeroporto e una stazione funzionino con logiche diverse ma se parliamo di infrastrutture di dimensione sovraprovinciale, investire milioni di euro pubblici su uno scalo aeroportuale sempre vuoto mentre a 30 km c' è una stazione che conta 1 milione di passeggeri l' anno, i cui costi sono interamente a carico della città, mi sembra uno squilibrio troppo evidente.

Ragion per cui la Medio padana non può essere considerata un' infrastruttura solo reggiana...

Tra l' altro in quel milione di passeggeri ci sono, sulla base delle nostre stime, tra i 50 ed i 100 mila parmensi. Sono gli stessi concittadini di Pizzarotti che utilizzano la Mediopadana più dell' aeroporto. I servizi li chiediamo anche per loro e forse potremmo chiederli insieme anziché avanzare la proposta, come fecero il Comune e la Provincia di Parma nel 2015, di fermare l' Alta velocità in ogni città sfruttando i raccordi di emergenza che connettono la linea nuova e quella vecchia.

La Voce di Reggio **Emilia**

Politica locale

Il mese dell' Alzheimer festeggia i 20 anni della sede reggiana

In Settembre si celebra il Mese Mondiale dell' Alzheimer e la sezione reggiana di AIMA, Associazione Italiana Malattia di Alzheimer. che nel 2017 festeggia i vent' anni dalla sua costituzione, ha organizzato la 4[^] Rassegna Cinematografica dedicata alla sensibilizzazione sulla demenza e alla lotta ai pregiudizi che la circondano. La malattia di Alzheimer è la forma più frequente di demenza, termine col quale si raggruppano quelle malattie caratterizzate da un progressivo declino della memoria e di altre abilità cognitive, tale da interferire con le attività della vita. Si tratta di unapatologia neurologica degenerativache colpisce il cervello, conducendo progressivamente il malato a uno stato ditotale dipendenza, e creando quindi una situazione molto complessa e difficile per la famiglia che lo deve assistere.

Il progressivo invecchiamento della popolazione faaumentare i casi di insorgenza della patologia. Gli anziani che presentano varie forme di demenza sono saliti ormai a 1,3 milioni, che rappresentano il 10% circa dei 13 milioni di ultrasessantenni del nostro Paese. Sono oltre 11 mila ogni anno in Emilia-Romagna le nuove diagnosi di demenza senile



- la malattia diAlzheimerè la forma più frequente - con una stima complessiva di 74mila persone malate. Purtroppo, non sono disponibili cure farmacologiche risolutive e l' assistenza grava per l' 80% dei casi sulla famiglia che deve dedicare l' intera giornata alla gestione del malato pagando un importante prezzo sia in termini di stress psicologico che in termini economici.

Sebbene medicina e farmacologia abbiano fatto progressi, la famiglia rimane il principale e continuativo sostegno per questi malati. A fronte di una patologia grave, l' aiuto concreto è l' unica soluzione per il paziente e per la famiglia.

Per approfondire gli argomenti connessi all' assistenza quotidiana al malato di Alzheimer e dei problemi e delle decisioni che si presentano nel corso della malattia ed esiste un "Manuale per prendersi cura del malato di Alzheimer", consultabile anche su Internet a http://www.alzheimer.it/carer.html.

La Rassegna realizzata da AIMA Reggio Emilia consente un diverso approccio e approfondimento dei temi grazie ai film d' autore e ai cortometraggiselezionati per far luce sulla complessità della demenza e del prendersi cura e che intendono offrire allo spettatore diverse chiavi di lettura per andare oltre i luoghi comuni.

<-- Segue

La Voce di Reggio Emilia

Politica locale

Questa 4[^]Rassegna è articolata sui vari Distretti Sociosanitari in cui è suddivisa la nostra Provincia, interessando cinema di alcune delle principali località del territorio con Boretto, Campagnola, Cavriago, Castelnovo Monti, Reggio Emilia e Scan diano.

Ogni proiezione sarà preceduta da un intervento informativo e divulgativo da parte di volontari o familiari di AIMA Reggio Emilia e responsabili dei Centri Disturbi Cognitivi AUSL, dedicato all' offerta concreta a sostegno delle famiglie sui diversi Distretti.

Elenco delle proiezioni: Mercoledì 13/09, ore 21.00,E se vivessimo tutti insieme?, Teatro del Fiume, Boretto; Giovedì 14/09, ore 21.00,Tutto quello che vuoi, Teatro Bismantova, Castelnovo Monti; Mercoledì 20/09, ore 21.00,Lettere a mia figlia, Multisala 900, Cavriago.

Tavola rotonda con il neurologo Enrico Ghidoni, il regista Giuseppe Nuzzo e l' attore Leo Gullotta; Giovedì 21/09, ore 21.00, Tutto quello che vuoi, Cinema Oratorio di Campagnola; Mercoledì 27/09, ore 17.30, Ti ho incontrata domani, Cinema Rosebud, Reggio Emilia. Incontro spettacolo con il neurologo Ferdinando Schiavo, il regista Marco Toscani e l' attore Mario Peretti; Giovedì 05/10, ore 21.00, Florida, Cinema Boiardo, Scandiano Colibrì Aps.

La Voce di Reggio Emilia

Politica locale

Invaso, i Consorzi irrigui della Val d' Enza si appellano a Vecchi e Manghi

VAL D' ENZA I Consorzi irrigui e di miglioramento fondiario della Val d' Enza tornano a farsi sentire. E, lo fanno, dopo gli appelli delle settimane scorse a risolvere l' emergenza idrica della Val d' Enza, con un punto fermo: "E' giunto il momento di parlare seriamente di un invaso di medie grandi dimensioni. La Diga di Vetto è uno di questi". Il tutto è accaduto nelle ultime frenetiche giornate con numerosi tavoli di lavoro, incontri e approfondimenti anche con il Consorzio di Bo nifica dell' Emilia Centrale. E, nel mentre, Lino Franzini, sindaco di Palanzano e già promotore del Comitato Pro Diga, ha rinnovato incontri in cui ha esposto i molteplici benefici del progetto Marcello, per la realizzazione dell' opera a Vetto, che garantirebbe per molti decenni a venire la produzione dei prodotti agricoli d' eccellenza del made in Italy, come il Lambrusco, il Parmigiano Reggiano nella vallata dove è nato più di mille anni fa.

"In una vallata dove scen dono 292.000.000 di metri cubi di acque limpide di montagna spiegano i Consorzi irrigui e di Miglioramento fondiario che rappresentano in modo trasversale il mondo agricolo che utilizza acqua - quest' anno si è rimasti a secco con un ulteriore impoverimento delle falde sotterranee



e un costo molto elevato per il prelievo. Mentre, in altre zone della bassa si è irrigato con acqua da Po a costi molto elevati. A seguito degli approfondimenti svolti, riteniamo insufficiente qualsiasi ipo tesi di bacini piccoli o di recupero cave. Occorre sanare il 'buco' idrico attualmente presente sia per usi civili, che irrigui su ben 74.000 ettari di entrambe le provincie. Senza per questo tralasciare l' utiliz zo idroelettrico e, in particolare, la fruizione turistica di una simile opera".

"Chiediamo all' assemblea dei sindaci, al sindaco Luca Vecchi e al presidente della Provincia Giammaria Manghi - concludono i Consorzi irrigui - che per il bene delle persone e allo stesso tempo della realtà agricola di condividere, assieme ai colleghi parmensi, una strategia unitaria per l' imminente costruzione di un nuovo invaso. La sua mancata realizzazione, a fronte dell' innalzamento delle temperature, avrebbe costi inimmaginabili per il tessuto sociale ed economico del territorio della Val d' Enza, con ripercussioni irreversibili sull' ecosistema, tra cui quello dei prati stabili".

II Sole 24 Ore

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

L' ANALISI

Manovra più pesante di 8,5 miliardi senza il sì del Senato allo «scostamento»

Maggioranza assoluta di 161 voti. È la soglia da raggiungere tra breve al Senato, non appena sarà stata approvata dal Governo la Relazione che fissa allo 0,3% del Pil il taglio del deficit strutturale previsto per il 2018, contro lo 0,6% chiesto da Bruxelles. Il via libera da parte del Consiglio dei ministri alla richiesta di deroga dal percorso di avvicinamento verso l'"obiettivo di medio termine" (il pareggio di bilancio) è atteso contestualmente alla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza qualche giorno prima della scadenza del 27 settembre fissata dalla legge di riforma del Bilancio (si punta a una data attorno al 20 settembre). Subito dopo si pronunceranno Camera e Senato. In caso di voto negativo, ipotesi non del tutto peregrina dati gli esigui margini di cui dispone la maggioranza a Palazzo Madama, oltre a una pesante crisi politica, si determinerebbe l' inedita conseguenza di tornare alla casella di partenza. Vale a dire alla riduzione del deficit strutturale contenuta del Def di aprile e nella Nota di aggiornamento del settembre 2016, già autorizzata dal Parlamento, pari allo 0,8% del Pil. In poche



parole, la correzione dei saldi passerebbe da 5 a circa 13,6 miliardi, il target del deficit nominale, destinato a salire come confermato dal ministro dell' Economia, Pier Carlo Padoan, resterebbe fissato all' 1,2% previsto dal Def di aprile. E l' intera manovra lorda salirebbe a oltre 30 miliardi.

È la "legge rinforzata" del 2012, attuativa del nuovo articolo 81 della Costituzione, a prevedere che solo dopo aver ottenuto il via libera a maggioranza assoluta dal Parlamento, il Governo possa fissare i nuovi target di finanza pubblica. Procedura resa necessaria proprio perché si deroga a un principio costituzionale. Per una volta, dunque il problema non è Bruxelles, il cui placet viene dato al momento sostanzialmente per acquisito. Al Senato occorrono appunto 161 voti.

Un eventuale voto negativo comporterebbe le dimissioni del Governo. Con conseguenze imprevedibili, se si considera che la legge di Bilancio dovrà essere approvata dal Governo e trasmessa a Bruxelles entro metà ottobre, mentre per la trasmissione del testo in Parlamento la scadenza è il 20 ottobre. Il termine ultimo per approvare in via definitiva la manovra ed evitare l' esercizio provvisorio resta comunque inderogabilmente fissato al 31 dicembre. Poiché dal 2012 a oggi non è mai accaduto che il Parlamento abbia negato l' autorizzazione al Governo a deviare dal tragitto verso l' obiettivo di medio

II Sole 24 Ore

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

termine, non si possono invocare precedenti. Una crisi di governo in corso d' opera aprirebbe scenari di assai difficile gestione. Ma non eliminirebbe l' esigenza (e l' obbligo) per l' Italia di approvare una legge di bilancio e la correzione dei conti. Come salvaguardare l' esigenza primaria, cara prima di tutti al Quirinale, di blindare i conti pubblici ed evitare pericolosi salti nel buio?

Per questo si stanno verificando in questi giorni tra Palazzo Chigi e il Mef numeri e alleanze. Decisivo è quel che deciderà il drappello di senatori di Mdp, la formazione nata dalla scissione del Pd, che a Palazzo Madama conta su 16 senatori. Ed è in corso una ricognizione da parte del Governo, che punta sostanzialmente a differenziare i due passaggi: via libera alla Relazione e all' aggiornamento del Def, per poi spostare il confronto politico sui contenuti della manovra già nel primo passaggio al Senato, con aperture ad alcune delle richieste che verranno avanzate da Mdp. Si può percorrere questa strada senza alterare i contenuti della manovra, così come la sta immaginando il Governo d' intesa con Bruxelles attraverso un mix tra correzione dei saldi e misure a sostegno dell' occupazione? Si scaldano i motori e per molti versi l' ipotesi di "appoggio esterno" di Mdp rientra nella pretattica di questa complessa fase preparatoria della manovra. Se supererà il passaggio di fine mese, il Governo dovrà attrezzarsi in Parlamento a un confronto sulla manovra che si annuncia comunque tutto in salita. La campagna elettorale è già di fatto partita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

DinoPesole

Il Sole 24 Ore

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

I conti pubblici. Governo al lavoro per rivedere al rialzo la crescita tendenziale e quella programmatica: così più spazio per le misure allo studio

Per il Pil 2018 l'aggiornamento punta all' 1,5-1,6%

G. Tr. - I lavori sulle matrici per definire il Pil tendenziale (a legislazione vigente) e sugli scenari per fissare quello programmatico sono in pieno svolgimento, ma due fattori sono praticamente certi. Il primo guarda alla crescita 2017, che si sta rivelando un po' più vivace rispetto all' 1,1% scritto nell' ultimo Def; il secondo punta invece all' anno prossimo quando, anche grazie allo "sconto" in arrivo da Bruxelles, non si dovrebbe registrare l' effetto di freno (con crescita 2018 in flessione all' 1%) che il Documento di economia e finanza approvato ad aprile attribuiva anche all' obbligo di un taglio al deficit da 13,6 miliardi (0,8% del Pil) invece che da 5 miliardi circa (0,3% del Pil) come ci dovrebbe essere accordato. Riassumendo, insomma, la Nota di aggiornamento attesa in Parlamento prima del 27 settembre (l' ipotesi è di approvarla in consiglio dei ministri intorno al 20) potrebbe indicare per il prossimo anno una crescita almeno dell' 1,5-1,6%, contribuendo così ad offrire qualche spazio in più per le misure allo studio. Attenzione, l'effetto non è automatico, ma dipende dall' incrocio di più fattori. La crescita di quest' anno, da sola, non ha alcun



impatto sulla prossima manovra. L' orizzonte della legge di bilancio dipende infatti dall' effetto-traino che la dinamica potrebbe trasmettere all' economia del prossimo anno. Proprio in questa chiave, la riduzione da 8 a 3 decimali di Pil dell' obbligo di correzione dei conti pubblici aiuta a superare l' effettorecessivo delle misure di "austerità". Nemmeno questo aspetto, però, può viaggiare da solo, perché un ruolo importante è svolto dall' inflazione: giovedì prossimo dall' Istat arriverà l' indicazione definitiva sull' andamento di agosto (i dati provvisori misuravano una risalita verso l' 1,2% su base annua), ma saranno le stime del governo a dire l' ultima parola sulla finanza pubblica 2018. Un' inflazione più accesa, infatti, fa crescere più in fretta il Pil nominale, indicatore essenziale per il quadro dei conti. Nulla esclude, al momento, che le prospettive indicate dal governo, nonostante la «prudenza» più volte rivendicata da Padoan, siano anche un po' più ottimiste. Nei giorni scorsi si era sbilanciato il capo della segreteria tecnica del Mef, Fabrizio Pagani, che «a titolo personale» aveva giudicato possibile per l' Italia superare l' 1,5% di crescita 2017. Il ritmo medio europeo, del resto, rimane per ora lontano, e come confermato dall' Ocse la ripresa della prima metà dell' anno non è riuscita a staccare l' Italia (ex aeguo con il Portogallo) dal penultimo posto in Europa, prima della Grecia, quando si misura l' andamento della ricchezza prodotta negli ultimi sette anni. D' altro canto, nemmeno il via libera europeo

II Sole 24 Ore

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

(e quello del Parlamento sul deficit aggiuntivo) cancellerebbe gli obblighi italiani di mettere in campo misure di aggiustamento strutturale. Oltre alla correzione da 5 miliardi (i tre decimali di Pil, appunto), restano altri due vincoli al momento insuperabili per la manovra 2018: la riduzione della spesa primaria e l' inversione di rotta del debito, dopo la sua «stabilizzazione» nel 2017. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

II Sole 24 Ore

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Vincoli. Il valore netto necessario per la quota più alta in relazione alla durata

Partenza da almeno 730 euro

Una volta a disposizione il calcolatore che l'Inps deve realizzazione in base a quanto stabilito dal Dpcm di attuazione dell'Ape volontario, i potenziali apisti si potranno sbizzarrire simulando importi e durate dell'anticipo, con relativo impatto della rata di restituzione del prestito sulla futura pensione: meglio rimanere al lavoro qualche mese in più e poi chiedere un anticipo di importo maggiore, o scappar via il prima possibile consapevoli però pervent'annisiavràunapensione magari sensibilmente inferiore a quella piena? Le varie simulazioni, però, dovranno tenere conto di alcuni paletti previsti dalla norma, oltre i qualinonsipuòandare. L'importo massimo dell'anticipo non può superare una determinata percentuale della futura pensione di partenza: 1 90% della pensione netta se l'anticipo è inferiore a 12 mesi; 1 85% per l'anticipo tra 12 e meno di 24 mesi; 1 80% per l'anticipo tra 24 e 36 mesi; 1 75% oltre 36 mesi (in realtà sugli scaglioni di durata tra il Dpcm e le informazioni pubblicate sul sito del governo ci sono piccole differenze). Queste percentuali consentono di ridurre al minimo la distanza tra



quanto si percepirà durante l'anticipo e quanto si incasserà con la pensione, al netto della rata di restituzione. Ad esempio, a fronte di una pensione netta di 900 euro, chiedendo un Ape per 18 mesi all'85% si ottengono 765 euro. La futura pensione, al netto della rata da restituire, sarà di circa 817 euro. Se si incassano 630 euro subito, la pensione futura sale a 835 euro. C'è, però, un altro paletto che non serve a bilanciare gli assegni percepiti nelle due fasi dell'operazione, ma a evitare che il futuro pensionatosiritroviconunmensiletroppobasso. Aprescinderedalla durata dell'Ape e dell'importo della pensione di partenza, infatti, la pensione che si percepirà per 20 anni, al netto della rata di restituzione del prestito non potrà essere inferiore a 1,4 volte il trattamento minimo. Unvaloresoggettoarivalutazioneannuale, inbaseall'andamento dell'inflazione, ma che per quest'anno è di 702,65 euro. Dunque, ipotizzando di richiedere l'Ape alla percentuale massima in relazione alla durata dell'anticipo, a quanto deve corrispondere la pensione netta di partenza? L'importo oscilla tra 730 e 870 euro. Infatti per un anticipo di 6 mesi (durata minima richiedibile) al 90%, con un assegno potenziale di 730 euro si ottiene un Ape di 657 euro e una pensione futura intorno ai 706 euro. All'estremo opposto, per un anticipo di 43 mesi(duratamassima) al75%, sideve avere almeno una pensione potenziale di 870 euro, per non scendere sotto i 702 euro, tenuto conto della rata di restituzione del prestito (per le durate intermedie si vedano gli esempi in basso). A dire il vero c'è un altro paletto, che però è

II Sole 24 Ore

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

strettamente legato alla situazione di ognuno e quindi poco si presta a elaborazioni standardizzate. In aggiunta al limite minimo di 702 euro si deve tener conto che la somma della rata di restituzione dell'Ape, e quelle di altri eventuali prestiti in essere non può essere superiore al 30% della pensione, al netto di eventuali rate per debiti erariali, assegni divorzili o di separazione e di mantenimento dei figli. © RIPRODUZIONE RISERVATA

II Sole 24 Ore

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

L'effetto crisi mette un argine all'affidamento

di Enrico De Mita Secondo la costante giurisprudenza della Corte Costituzionale «il valore del legittimo affidamento, il quale trova copertura costituzionale nell'articolo 3 della Costituzione non esclude che il legislatore possa assumere disposizioni che modifichino in senso sfavorevole agli interessati, la disciplina dei rapporti giuridici -anche se l'oggetto di questi sia costituito da diritti soggettivi perfetti -, ma esige che ciò avvenga alla condizione che tali disposizioni non trasmodino in un regolamento irrazionale, frustrando, con riguardo a condizioni sostanziali sulle leggi precedenti, l'affidamento dei cittadini nella sicurezza giuridica (56/2015; 302/2010; 236 e 206/2009)». Solo in presenza di posizioni giuridiche non adeguatamente consolidate, dunque, ovvero in seguito alla sopravvenienza di interessi pubblici che esigono interventi normativi diretti a incidere peggiorativamente su di esse, ma sempre nei limiti della proporzionalità dell'incisione rispetto agli obiettivi di interessi pubblici perseguiti, è consentito alla legge di intervenire in senso sfavorevole su assetti regolatori precedentemente definiti.



L'intervento retroattivo del legislatore, può incidere, secondo la Corte, sull'affidamento a condizione che: 1) trovi giustificazione in «principi diritti e beni di rilievo costituzionale» e dungue abbia «una causa normativa adeguata» quale un interesse pubblico sopravvenuto o una «inderogabile esigenza»; 2) sia comunque rispettoso del principio di ragionevolezza intesa come proporzionalità. In altri termini il principio dell'affidamento è sottoposto al normale bilanciamento di tutti i diritti e valori costituzionali. È una formula a fisarmonica questa adottata dalla Corte che le consente di decidere secondo la sua piena discrezionalità: si riconosce in linea di principio un diritto del contribuente ma questo può essere sacrificato nell'interesse pubblico sempre che la limitazione del diritto non sia irragionevole. Era stata la Corte di Cassazione, con ordinanza (149/2017) che aveva sollevato questione di costituzionalità per violazione dell'articolo 3 della Costituzione dell'articolo 26 comma 2 del decreto lege 185/2008, nella parte in cui nell'introdurre un limite, un tetto massimo di stanziamento e una procedura per la selezione dei crediti d'imposta regolati dall'articolo 1 della legge finanziaria 2007 e non «fa salvi i diritti e le aspettative sorti in relazione ad attività di ricerca e sviluppo avviate prima del 29 novembre 2008». Secondo il giudice remittente la norma censurata, abolendo i diritti di credito maturati in relazione al costo sia sostenibile l'aspettativa dei crediti maturandi in relazione ai costi da sostenere per attività già avviate prima della sua entrata in vigore, avrebbe leso l'affidamento dei contribuenti che avevano intrapreso iniziative economiche confidando nel quadro normativo vigente. La Corte ha poi sollevato, in via subordinata, e sempre con riferimento all'articolo 3 della Costituzione, questione di legittimità

II Sole 24 Ore

<-- Segue

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

costituzionale dell'articolo 29 del decreto 185/2008, nella parte in cui anche per i crediti d'imposta relativi ai costi sostenuti per attività di ricerca avviate prima del 29 novembre 2008, prevedono una procedura di ammissione al beneficio fiscale basata sul criterio cronologico di ricezione delle domande telematiche dei contribuenti. Per valutare l'adeguatezza dell'intervento normativo, censurato la Corte ha ritenuto di fondamentale importanza il rilievo che esso è stato effettuato con il decreto anticrisi, intitolato «Misure urgenti per sostegno alle famiglie, lavoro, occupazione e imprese e per ridisegnare in funzione anticrisi un quadro strategico nazionale, volto ad affrontare l'eccezionale situazione di crisi internazionale » e «potenziare le misure fiscali e finanziarie occorrenti per garantire il rispetto degli obiettivi fissati dal programma di stabilità e di crescita approvato in sede europea». Il decreto rappresenta il primo tentativo legislativo di fare fronte alla crisi economica internazionale del 2008 che contagiò l'Italia. In questo quadro, conclude la Corte, si deve ritenere che la disposizione abbia una causa normativa adeguata perché trova giustificazione nei principi, diritti e beni di rilievo costituzionale. Essa non viola i principi di ragionevolezza e proporzionalità. Qui la motivazione va nel merito con una affermazione che va bene per tutti gli usi. La Cassazione ha poi sollevato in via subordinata la questione di costituzionalità dell'articolo 29 del decreto 185/2008, nella parte in cui anche per i redditi d'imposta relativi ad attività avviate prima del 29 novembre 2008; è prevista una procedura di ammissione basata sul criterio cronologico di ricezione delle domande telematiche dei contribuenti. Se in generale non può ritenersi irrazionale il criterio selettivo prior in tempore potor in iure, nel caso di specie tale criterio condurrebbe a risultati completamente scollegati non solo dal merito delle ragioni di credito ma anche dalla solerzia nel loro esercizio. Ciò comporterebbe una disparità di trattamento tra contribuenti equalmente titolari di crediti d'imposta. La questione è inammissibile secondo la Corte perché un eventuale accoglimento determinerebbe un assetto normativo caratterizzato da iniquità e da irragionevolezza poiché coloro che sono risultati vincitori nella procedura telematica non solo perderebbero il beneficio ottenuto ma non potrebbero neanche concorrere alla distribuzione del finanziamento successivo, finanziamento che è riservato ai perdenti. Né a tale irrazionalità si potrebbe ovviare con un intervento della Corte che, attesa la pluralità delle soluzioni ipotizzabili, nessuna delle quali costituzionalmente obbligate, finirebbe con il sovrapporre la propria valutazione discrezionale a quella del legislatore. © RIPRODUZIONE RISERVATA